



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare UDC

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 359 / 111168-RA

Prot. n. 195

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
22 SET. 2006
PROT. 866P

Al Sig. Presidente
della Giunta Regionale
della Campania
Sede

Al Sig. Assessore Regionale
alla Sanità
Sede

Interrogazione urgente

A RISPOSTA SCRITTA

(Artt. 75 e 79 del Regolamento Interno del Consiglio)

Lo scrivente, premesso che:

- la legge 266/05 (finanziaria 2006) ha incrementato di € 1.000 milioni annui i livelli di finanziamento del Sistema Sanitario Regionale a carico dello Stato;
- la giunta regionale, con delibera 800/2006 ha determinato, per tutte le AA.SS.LL. della regione Campania i volumi delle prestazioni sanitarie per gli anni 2006-2008 ed i criteri per il riparto dei finanziamenti statali;
- è imposto alla ASL Bn1 un risparmio medio superiore a quello delle altre Aziende Sanitarie campane, a fronte di una riduzione della contribuzione statale;
- la riduzione della contribuzione è da imputare al fatto che la DGRC 800/06, oltre ai criteri di ripartizione del FSR indicati nella precedente DGRC 1843/05, ha aggiunto ulteriori elementi che si sommano a quelli nazionali;
- tale ripartizione incrementa la sperequazione tra le zone costiere e quelle interne, a vantaggio delle prime;

considerato che:

- il comparto sanitario sannita non ha mai superato i tetti di spesa concordati con la Regione, mediante la firma dei protocolli ex DDGRRCC 48 e 2451 del 2004, rispettando gli obiettivi regionali;
- le strutture di ricovero hanno un ottimo indice di occupazione posti letto, sono erogate prestazioni con un livello di complessità superiore alla media regionale, ed è percentualmente rilevante la migrazione di pazienti da altre AA.SS.LL. ;

considerato altresì che:

- la ASL Bn 1 serve un territorio montuoso e poco densamente abitato, caratterizzato da un'alta percentuale di anziani.

Chiede

- 1) Se non ritenga di dover modificare le determinazioni relative ai tetti di spesa e alla ripartizione dei finanziamenti statali;
- 2) Se non ritenga di intervenire per risolvere il gravissimo disagio assistenziale che si è prodotto sul territorio.

Napoli, 21.09.2006

Il Consigliere
Giovanni Pianese